

+
Perduto?

B/12/68

Quando qualche nostro amico o
parte parte per l'Al di là noi lo crediamo
divinamente "raggiato", lo pensiamo
perduto

Ma non è così. In un questo modo
raggiato che cristiano siamo? E dove è
allora la fede nella Comunione dei
Santi?

Memmo è perduto di ~~ciò~~ di quel
che entrano in Dio: che se qual-
cosa salva realmente nel fratello
che ora ha la vita mutata ma
non fatta, questa era la certezza.

As, perché tutto ~~passa~~. Passano persino,
colla scure di questo mondo le vite della
Fede e della speranza. La carità resta. Ou
quell'amore che il n/ fratello ci portava,
quell'amore vero perché aveva radice
in Dio, ~~che solo pedaneamente ci era di vero
aiuto~~, quell'amore rimane. E Dio non
è così poco generoso con noi nel toglier
ciò che lui stesso ci aveva donato.

Ora ce lo dà in altra maniera. ~~attraverso~~
E quel fratello, quei fratelli continuano
ad amarci con una carità ora che non
subisce oscillazioni ma cresce.

A noi, piuttosto, dobbiamo credere
a questo amore e chiedere a questi nostri
fratelli, mentre facciamo la nostra parte
di dar loro la nostra carità che può esser
espressa nell'opera di misericordia che il
cristiano conosce ed è preparato per quelli
che hanno raggiunto la meta.

Non, non sono perduti i nostri fratelli.

~~Essi sono da noi~~ Essi sono da noi come
possono partir di casa per portarci in
un altro continente e noi per questo
non li riterranno perduti.

Essi sono nella Celeste patria del Cielo

ed attraverso Dio si cui sono noi possi-
mo intrinsecamente ad amarsi a vicenda
come il fratello si insegna. Allora la
Comunione dei Santi sarà sempre più
una realtà ed il vivere queste realtà
della nostra fede preparerà anche
noi al grande giorno per tutta l'ec-
clesia: che chi possiede Dio come un
tesoro in vita non deve temere la
morte, che essa non è che la porta
per un maggiore possesso di Dio.

(English translation)

13 December 1968

Taken from Chiara's diary

A love that continues

When friends or relatives leave for the hereafter, we say they have passed away, we think they are gone.

But it is not true. If we think like this, where is our faith in the communion of saints?

No one who enters into God is lost: because if anything remains in a brother or sister for whom "life is changed not taken away," it is charity.

Yes, because everything passes. Even faith and hope pass away with the rest of the world as we know it. Only charity remains (see 1 Cor 13:8).

Now, what remains is the love that our brother or sister had for us, if it was a true love, rooted in God. And God is not so miserly with us that he takes away what he has given us in them.

But now he gives it to us in another way. Our departed brother or sister continues to love us in their new state with a charity that does not waver.

We, on the other hand, should believe in this love our brother or sister has for us and ask them for graces for our journey, while we do our part for them by praying for the dead, which is one of the works of mercy.

No, our brothers and sisters are not lost. They have moved on, as though they had left home for another place.

They are in the heavenly homeland, living in God, and we can continue to love one another as the Gospel teaches. Then the Communion of Saints will be always more a reality and living this reality of our faith will prepare us also for the great day with absolute simplicity: because whoever possess God as their only treasure in life need not fear death: it is nothing other than the doorway to a greater possession of Him.